

Noto. In manette un 45enne per il reato di associazione di tipo mafioso

Eseguito un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania, a carico di Biagio Sesta netino di 45 anni, L'uomo è accusato di associazione di tipo mafioso, reati, questi, commessi sino al dicembre del 2006 e per cui era stato arrestato durante l'operazione "Nemesi". Sesta dovrà espiare una pena di 2 anni, 10 mesi e 24 giorni. L'uomo è anche stato condannato alla pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla sospensione della potestà genitoriale. Al momento dell'arresto, Sesta si trovava sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma.

Avola. In carcere un 63enne per associazione a delinquere di tipo mafioso ed estorsione

Eseguito, nei confronti di Sebastiano Catania, avolese di 63 anni, un ordine di carcerazione, emesso dalla Procura di Catania. L'uomo, imputato nel procedimento penale scaturito dall'operazione "Nemesi", è stato condannato per i reati di associazione a delinquere di tipo mafioso ed estorsione: deve scontare 8 anni di reclusione. Dopo le formalità di rito, Catania è stato condotto nella casa di reclusione di Siracusa.

Siracusa, domani attenuazione del maltempo. Allerta meteo da arancione a verde

La foto che vedete di fianco testimonia come il ciclone che da giorni imperversa tra Sud Italia e Nord Africa abbia preso di mira oggi in particolare la Sicilia orientale. Le province ioniche spariscono sotto la coltre del maltempo che ha portato piogge intense e forti venti con fenomeni meteo avversi per tutto il pomeriggio.

Parziale buona notizia, però, è che adesso il maltempo si attenua pure se potrebbe continuare a piovere fino a domani sera. Ma non con l'intensità di questi ultimi giorni. Lo conferma anche l'ultimo bollettino diramato dalla Protezione Civile Regionale. "Precipitazioni isolate a carattere di breve rovescio o temporale, con quantitativi cumulati deboli". Il livello di allerta meteo passa da arancione a verde, ovvero generica vigilanza (foto sotto). L'unico vero giorno di tregua dovrebbe però essere venerdì 20, quando si affaccerà un timido sole sul siracusano. Sole per poche ore, purtroppo. Perché nella fine settimana è attesa una nuova, intensa perturbazione.

Rosolini. Infangati e bagnati, in due finiscono in

manette per furto aggravato

Sfruttando la giornata di chiusura per maltempo del cantiere per la costruzione di un tratto della Rosolini-Modica, in due si erano introdotti nell'area con un furgone. Il loro intento era quello di trafugare tondini in ferro. Due tonnellate erano già state caricate sul cassone del loro mezzo.

Movimenti che hanno insospettito alcuni passanti che hanno avvisato i Carabinieri di Rosolini. Intervenuti, hanno subito individuato i due che – vistisi scoperti – hanno tentato la fuga, abbandonando il furgone. Ma sono stati fermati poco dopo, ancora sporchi di fango e con i vestiti bagnati.

Bruno Monti, 39 anni, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, e Giuseppe

Licitra (46) sono stati arrestati in flagranza e posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa.

Avola. Associazione di stampo mafioso, in carcere 53enne: 11 mesi e 24 giorni di pena residua

E' stato condotto in carcere il 53enne Benedetto Cannata. I poliziotti di Avola hanno eseguito l'ordinanza di carcerazione emessa dalla Procura di Catania. Deve scontare una pena residua di 11 mesi e 24 giorni, per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso. Cannata era coinvolto nell'operazione Nemesis del luglio 2008, in cui furono

arrestate 61 persone.

Ferla. Un'elisuperficie e l'impianto fotovoltaico per il Teatro: lavori da 450 mila euro

Una elisuperficie e un impianto fotovoltaico. Sono le due novità che riguardano Ferla. Nel piccolo Comune montano sono partiti da alcune settimane i lavori per la realizzazione di una struttura per l'atterraggio e il decollo degli elicotteri, inserita all'interno della rete infrastrutturale dei trasporti della Regione Siciliana, appaltata dal Dipartimento Provinciale della Protezione Civile. Sta sorgendo a due chilometri a monte rispetto il centro urbano, in un'ampia zona verde in prossimità dell'area di protezione civile per attendamenti e containers. "Finalmente anche la nostra piccola municipalità sarà dotata di un'idonea superficie di elisoccorso, in grado di rispondere prontamente ad eventuali bisogni ed emergenze della cittadinanza", commenta l'Assessore ai Lavori Pubblici, Rita Lo Monaco.

E' stato avviato anche il cantiere dell'impianto fotovoltaico per il "Nuovo Teatro Comunale". Si tratta sostanzialmente di lavori di efficientamento energetico, lavori propedeutici alla prossima riapertura della struttura.

"Nei soli primi due mesi del 2015 abbiamo già avviato questi due importanti cantieri per un totale di 450 mila euro. Ma non vogliamo fermarci, a breve ulteriori cantieri andranno ad affiancarsi a quelli che sono già in essere", conclude il sindaco Michelangelo Ferla.

(foto: Ferla, panoramica)

Pachino. Fondi Crias, Vinciullo replica a Marziano: "Informato male"

“Affermazioni insussistenti quelle di Bruno Marziano sulla vicenda fondi Crias”. Replica del deputato regionale Vincenzo Vinciullo alla dura presa di posizione del parlamentare regionale del Pd, convinto che gli esponenti del Nuovo Centro Destra abbiano spiegato in maniera inesatta, durante un incontro a Pachino, la questione legata all’utilizzo delle somme destinate alle imprese. “Spiace- spiega Vinciullo- che un collega, senza le opportune verifiche, si lanci in accuse prive di fondamento”. L’esponente del Ncd respinge l’aggettivo “scorretto”, utilizzato nei suoi confronti. Vinciullo ribadisce, però, un concetto: “A proposito del Disegno di Legge relativo alla Crias- conclude l’esponente di minoranza- il governo regionale che Marziano sostiene si rifiuta di approvarlo in Commissione Bilancio”.

**Pachino. Fondi Crias,
Marziano furioso con**

Vinciullo. "Bugie sullo storno delle somme"

Botta e risposta al vetriolo sulla vicenda legata allo storno dei fondi Crias, la cassa regionale per il credito alle imprese. Da una parte il "Nuovo Centro Destra", con il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, dall'altra il presidente della commissione "Agricoltura e Attività produttive" al parlamento siciliano, Bruno Marziano. Dura la replica del deputato regionale del Pd dopo un incontro che si è svolto a Pachino, promosso dal "Ncd", con l'intervento dell'europarlamentare Giovanni La Via. "Lo storno dei 19 milioni di euro in favore dei forestali dal fondo Crias inizialmente destinato all'agricoltura- chiarisce Marziano- è avvenuto a seguito di un provvedimento del Governo regionale, presentato dal presidente, Rosario Crocetta e dall'ex assessore all'Agricoltura, Paolo Ezechia Reale ed essendo un provvedimento finanziario è stato approvato definitivamente dalla commissione "Bilancio", di cui Vinciullo è vicepresidente, in cui è stato avviato lo storno delle somme". Marziano ricorda anche che, dopo qualche settimana, "è giunto in commissione Agricoltura il provvedimento tendente a restituire le somme alla Crias, prontamente approvato, nel giro di pochi giorni, e inviato alla commissione "Bilancio". Un chiarimento che il deputato regionale usa anche come premessa per un duro commento nei confronti di quanto dichiarato dagli esponenti del "Ncd" a Pachino. "Un comportamento scorretto- lo definisce il parlamentare del Pd- soprattutto in assenza dei diretti interessati".

Avola. Seby Baccio entra in giunta: assessore allo Sport e al Fundraising

Debutta in giunta un nuovo assessore ad Avola, il sesto. Si tratta di Seby Baccio, imprenditore. A lui il sindaco Luca Cannata ha affidato le rubriche delle Politiche sportive ed artistiche e il fundraising. Tra i primi temi da affrontare c'è quello dell' stadio comunale Meno De Pasquale per il quale potrebbe essere studiato un affidamento ai privati. Ma è soprattutto nell'inedita delega del fundraising che Baccio vuole concentrare da subito le proprie attenzioni, catalizzando risorse che possano permettere alla macchina comunale di sopperire alla cronaca mancanza di liquidità, quanto meno alla voce "spettacolo".

Priolo. Tenta un furto di energia elettrica, scoperto punta un fucile subacqueo contro il capocondomino

Con un fucile subacqueo voleva "consigliare" il silenzio al capocondomino che lo aveva scoperto intento a trafficare attorno ai contatori di energia elettrica del palazzo. Chiaro l'intento: rubare energia al condominio. Scoperto, avrebbe deciso di utilizzare l'arma impropria per minacciare e tentare di colpire il capocondomino.

Grazie al tempestivo intervento di un agente di polizia libero

dal servizio nessuno si è fatto male. Chiamati i rinforzi, sul posto è arrivata una pattuglia del commissariato di Priolo che ha provveduto al sequestro dell'arma e alla denuncia in stato di libertà del 47enne.